



N. 10271  
CODICE ENTE

## **COMUNE DI BORGOSATOLLO**

**PROVINCIA DI BRESCIA**

### **DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale**

**N. 26 del 29/09/2017**

OGGETTO:

**REVISIONE STRAORDINARIA PARTECIPATE - EX ART. 24, D.LGS. N.175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100/2017**

*L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di Settembre alle ore 20:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.*

*All'appello risultano:*

MARNIGA GIACOMO	Sindaco	Presente
CHIAF ELISA	Consigliere	Presente
FRUSCA MARCO	Consigliere	Presente
MOTTA PAOLA	Consigliere	Presente
PAGANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SIMONE DANIELA	Consigliere	Presente
TOLOMELLO BRUNO	Consigliere	Assente
CO' GIANBATTISTA	Consigliere	Presente
DEMARIA FULVIO	Consigliere	Presente
ARRIGHINI GIULIO	Consigliere	Presente
CO' DANIELA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIANPIETRO	Consigliere	Presente
RATTI GIUSEPPE	Consigliere	Presente

*Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. GIUSEPPE IAPICCA*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. GIACOMO MARNIGA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

## **Il Consiglio Comunale**

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

**VISTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P.,

comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni

dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

**TENUTO CONTO** che, ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni - in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Borgosatollo e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** dell'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in cui sono evidenziate le società oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

**RITENUTO** che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati, e pertanto di procedere alla alienazione della partecipazione della quota del 5,25% nel Consorzio Siab di Ghedi;

**RITENUTO**, per le motivazioni proposte dall'Amministrazione comunale e indicate nelle schede di cui all'allegato A alla presente deliberazione, di confermare il mantenimento del le seguenti partecipazioni:

- 100% nella società Borgosatollo Servizi Srl;
- 9,64% nella Azienda Speciale Consortile Brescia Est;
- 0,59% nella società Idroelettrica M.C.L. Srl;

**RICHIAMATO** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 30.03.2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti; provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce naturale prosecuzione delle azioni da intraprendere, ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P.;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**TENUTO CONTO** che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

**VISTO** il parere del revisore unico dei conti, registrato al n. 7852 di protocollo generale, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Area amministrativo-contabile in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

**VISTO** il testo degli interventi effettuati dai consiglieri comunali, quale risulta dalla trascrizione della presente seduta che viene depositata agli atti;

dopo ampia ed esauriente discussione, con voti favorevoli n.8, contrari n. 4 (Arrighini, Co' Daniele, Venturini e Ratti), espressi per alzata di mano dai n.12 Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto;

## **DELIBERA**

- 1. di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di confermare**, per le motivazioni espresse nell'allegato A) il mantenimento delle seguenti partecipazioni :

100% nella società Borgosatollo Servizi Srl;  
9,64% nella Azienda Speciale Consortile Brescia Est;  
0,59% nella società Idroelettrica M.C.L. Srl;

- 3. di procedere**, per le motivazioni espresse nel corso della seduta consiliare e per quanto indicato nell'allegato A), alla alienazione della partecipazione del 5,25% nel Consorzio Siab di Ghedi;
- 4. dare continuità** alle azioni previste nel piano di operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 30.03.2015;
- 5. trasmettere** copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
- 6. di comunicare** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
- 7. di trasmettere** copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Deliberazione n° 26 del 29/09/2017

OGGETTO : REVISIONE STRAORDINARIA PARTECIPATE - EX ART. 24, D.LGS. N.175/2016,  
COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100/2017

*Letto, confermato e sottoscritto.*

*IL PRESIDENTE*  
*F.to dott. Giacomo Marniga*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*F.to dott. Giuseppe Iapicca*

*REFERTO DI PUBBLICAZIONE*

*Il Messo Comunale attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.*

*Lì \_\_\_\_\_*

*IL MESSO COMUNALE*  
*F.to*

=====

*Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Comune, per quindici giorni consecutivi: dal 09/10/2017*

*al 24/10/2017*

*Addì \_\_\_\_\_*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*F.to dott. Giuseppe Iapicca*

*Per copia conforme all'originale.*

*Addì \_\_\_\_\_*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*F.to dott. Giuseppe Iapicca*

=====

Proposta n. **85/RAG**



**COMUNE DI BORGOSATOLLO**

(Provincia di Brescia)

**Pareri di cui al D.Lgs. 267/00 art.49 comma 1**

Sulla deliberazione di **Consiglio Comunale** avente per oggetto:

REVISIONE STRAORDINARIA PARTECIPATE - EX ART. 24, D.LGS. N.175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100/2017

**in ordine a:**

**REGOLARITÀ TECNICA ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)**

AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE

**PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

F.to Rag. Eugenio Sbalzer

**REGOLARITÀ TECNICA ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)**

AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE

**PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVO - CONTABILE

F.to Rag. Eugenio Sbalzer

Note:

parere favorevole circa l'adempimento della ricognizione.

Le seguenti partecipate rilevano aspetti di cui all'art.20 D.Lgs. 175/16:

- Borgosatollo Servizi Srl (n.amministratori superiori al n. dipendenti).

Non sono previste azioni di razionalizzazione di cui all'art. 24.